



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Prot. 5210/A00860SV

Roma,

**10 GIU. 2015**

Ai Direttori Generali  
degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

Ai Dirigenti preposti  
agli Uffici Scolastici Regionali  
per la Basilicata  
per il Friuli Venezia Giulia  
per il Molise  
per l'Umbria  
LORO SEDI

e, p.c. Al Sottosegretario di Stato  
on. Gabriele Toccafondi  
SEDE

Al Capo Ufficio Legislativo  
SEDE

All'Ufficio di Gabinetto  
SEDE

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo  
di istruzione e formazione  
SEDE

Al Capo del Dipartimento Istruzione  
della Provincia Autonoma di  
TRENTO

Al Sovrintendente dell'Intendenza  
Scolastica Italiana  
della Provincia Autonoma di  
BOLZANO

All'Intendente dell'Intendenza  
Scolastica Tedesca  
della Provincia Autonoma di  
BOLZANO

1A



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

All'Intendente dell'Intendenza  
per la Cultura e la Scuola Ladina  
della Provincia Autonoma di  
BOLZANO

Al Sovrintendente agli Studi  
per la Valle d'Aosta  
AOSTA

OGGETTO: Riconoscimento della parità per lo svolgimento dei percorsi di secondo livello di cui al D.P.R. n. 263/2012 –

Sono pervenuti alla Scrivente quesiti circa la possibilità di autorizzare le istituzioni scolastiche già paritarie allo svolgimento, nell'a.s. 2015/2016, dei percorsi di istruzione per adulti di secondo livello, di cui al D.P.R. in oggetto.

Tenuto conto che la materia non è disciplinata dal suddetto regolamento - nel cui preambolo normativo, fra l'altro, non risulta richiamata la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 - ed in considerazione delle implicazioni correlate alla fattispecie, si comunica alle SS.LL. che è stato formulato in merito apposito quesito all'Ufficio Legislativo di questo Dicastero.

In attesa di acquisire il richiesto parere, nel sottolineare che sarà cura della Scrivente informare le SS.LL. sugli orientamenti che il suddetto Ufficio assumerà in merito, si ritiene che - per il solo a.s. 2015/2016 ed in via transitoria - non sussistano in linea di principio elementi ostativi alla prosecuzione dei corsi di istruzione per gli adulti, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica, già attivati dalle istituzioni scolastiche paritarie ai sensi della vigente normativa, purché funzionanti secondo i quadri orari delineati dalle Linee Guida di cui alla C.M. n. 36/2014.

Si rappresenta, inoltre, la circostanza che - in attesa dell'orientamento che l'Ufficio Legislativo vorrà esprimere - gli strumenti di flessibilità previsti dall'art. 4, comma 9 del D.P.R. 263/2012, ed in particolare le procedure tese alla definizione del Patto Formativo Individuale (tramite il riconoscimento dei crediti) e la Fruizione a Distanza di parte del percorso, non appaiono al momento attuale applicabili ai corsi sopra richiamati.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Si invitano, infine, le SS.LL. a voler valutare l'opportunità di favorire occasioni di raccordo delle Istituzioni scolastiche paritarie autorizzate all'erogazione dei corsi in parola con i CPLA di riferimento territoriali, anche nell'ambito di azioni comuni a sostegno della progressiva messa a regime del nuovo sistema.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
- CARMELA BALUMBO -